

Verbale del Consiglio di Amministrazione di Fondazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno undici del mese di maggio
alle ore undici e minuti venti.

(11 maggio 2022)

In Forlì, nel mio studio in via Mentana n. 4

Avanti a me Avv. Marco Maltoni, Notaio in Forlì, iscritto al
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, è
presente:

- Cuomo Maria nata a Castellammare di Stabia il 17 marzo
1986, domiciliata per la carica presso la sede della sotto
indicata Fondazione, che interviene al presente atto nella
qualità di Presidente della:

"FONDAZIONE MYRNA MEDRI E ATTILIO MARZORATI", con sede
legale in Forlì (FC) in via Dragoni n. 57, codice fiscale:
92094750400, Partita I.V.A.: 04625070406, iscritta nel
Registro regionale delle Persone Giuridiche presso la
Regione Emilia Romagna in data 17 novembre 2020 al n. 1216,
iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio
della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini al n. R.E.A.: FO-427398;
comparsa della cui identità personale, poteri e qualifica
io notaio sono certo, la quale mi dichiara che in questi
luogo, giorno ed ora si è riunito il Consiglio di
Amministrazione della Fondazione Myrna Medri e Attilio
Marzorati per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Proposta di approvazione modifiche statutarie in funzione
della richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale
del Terzo Settore; delibere inerenti e conseguenti.

E mi chiede di redigerne il verbale.

Aderendo alla richiesta io notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza della riunione a norma dell'art. 7
dello Statuto vigente il Presidente del Consiglio di
Amministrazione, Cuomo Maria la quale constata e mi dichiara
che:

- la presente riunione si è riunita senza formale
convocazione;

- è presente l'intero Consiglio di Amministrazione in
persona di essa Presidente e in video collegamento tramite
WhatsApp dei Consiglieri Jermini Diego Massimiliano e Cuomo
Salvatore ai sensi dell'art.106 comma 2 e comma 8 bis del DL
18 del 17 marzo 2020, prorogato da ultimo con DL 228/2021
convertito e pubblicato in GU n.309 del 30 dicembre 2021;

- assente giustificato il revisore dottoressa Sonia
Guariglia;

il tutto come risulta dal foglio presenze che la comparsa
mi consegna e che io Notaio allego al presente verbale sotto
la lettera "A".

La Presidente dichiara quindi che il Consiglio di

Amministrazione è validamente costituito e atto a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno il Presidente fa presente che è necessario apportare alcune modifiche o adeguamenti statutari in vista della iscrizione al RUNTS che ricorda essere condizione legale imprescindibile per assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, ai sensi di quanto previsto nell'art. 4, primo comma, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017). In particolare la descrizione delle attività svolte viene ricondotta nell'ambito di quelle elencate nell'articolo 5 del D. Lgs. 177/2017, cd. Codice del Terzo Settore.

Viene meglio descritta la composizione del patrimonio della Fondazione, dalla formazione alla destinazione.

Sono introdotti requisiti specifici per coloro che vengono nominati amministratori.

Con riferimento alle riunioni del Consiglio è prevista la possibilità di avvalersi della video conferenza, introducendo in statuto clausole elaborate sulla base degli orientamenti notarili espressi durante la pandemia da Covid 19.

E' introdotta la previsione dell'organo di controllo, organo obbligatorio nelle fondazioni del Terzo Settore.

Il Presidente fa altresì presente che per allargare la base partecipativa della Fondazione viene introdotta la figura di volontari e sostenitori, che supportano la Fondazione nello svolgimento delle attività e sotto il profilo finanziario.

E' prevista per i sostenitori la facoltà di riunirsi una volta all'anno in Adunanza Generale per ricevere informazioni in merito ai progetti finanziati con facoltà di presentare proposte sulle attività; ai sostenitori non è riconosciuto alcun potere deliberativo.

Il Presidente fa presente infine che in adeguamento alla disciplina del Codice del Terzo Settore, si è reso necessario adeguare la previsione della devoluzione patrimoniale in caso di scioglimento.

Da ultimo fa presente che per effetto dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore la Fondazione assumerà la denominazione "Fondazione Myrna Medri e Attilio Marzorati ETS".

A questo punto la Presidente invita i presenti a prendere la parola.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente pone quindi in votazione la seguente proposta di delibera:

"1 - di adottare il nuovo testo dello statuto composto di 20 (venti) articoli, nella versione illustrata dal Presidente".

All'esito della votazione la Presidente dichiara che:

- con il voto favorevole

- con il voto contrario:

- astenuti:

la delibera è approvata all'unanimità.

La Presidente mi consegna quindi lo Statuto nel suo nuovo testo modificato per effetto della delibera sopra assunta, Statuto che io notaio allego al presente atto sotto la lettera "B".

La Presidente dichiara che la Fondazione è proprietaria dei beni immobili e dell'automezzo indicati nell'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "C", ed autorizza i competenti conservatori dei Pubblici Registri ad eseguire la volture e trascrizioni in favore della "Fondazione Myrna Medri e Attilio Marzorati ETS", con esonero da ogni responsabilità in merito.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore undici e minuti quarantacinque.

La signora Cuomo Maria, in qualità di legale rappresentante della Fondazione, in funzione della presentazione dell'istanza di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, dichiara quanto segue.

In primo luogo, in vista della richiesta di iscrizione è stato dato incarico alla dottoressa Guariglia Sonia nata a Forlì (FC) il 8 gennaio 1983, domiciliata a Forlì (FC) in Andrea Dragoni n.57, iscritta al Registro dei Revisori Legali al num. 162416, di redigere la relazione di stima, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del Codice del Terzo settore.

Da tale relazione, che si allega al presente atto sotto la lettera "D", redatta in data 9 maggio 2022, riferita alla data del 15 gennaio 2022, e asseverata con giuramento innanzi me Notaio in data 9 maggio 2022 rep. 41267 risulta che il valore del patrimonio della Fondazione alla data di riferimento è superiore al valore minimo previsto dalla citata norma e quindi superiore ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), e precisamente risulta di Euro 1.100.000,00 (unmilione centomila virgola zero zero).

Pertanto io Notaio sulla base della relazione di stima, agli effetti di quanto previsto nell'art. 22 quarto comma del Codice del Terzo Settore e dell'art. 16 del D.M. 106/2020 attesto che il patrimonio minimo della Fondazione è almeno di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), e precisamente attesto, sulla base della relazione di stima allegata e asseverata dal Revisore Legale dei Conti, che il patrimonio della Fondazione è di Euro 1.100.000,00 (unmilione centomila virgola zero zero).

La Presidente della Fondazione Cuomo Maria, agli effetti dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, dichiara altresì quanto segue:

- la Fondazione è stata costituita in data 23 ottobre 2019

con l'atto di costituzione ai miei rogiti rep. 35511/23670, registrato il 28 ottobre 2019 al num. 7840, che, ai sensi dell'art. 8, punto 5, lettera a) del D.M. 106/2020, si allega in copia conforme al presente atto sotto la lettera "E";

- lo statuto vigente è quello adottato in sede di costituzione della Fondazione che, ai sensi dell'art. 8, punto 5, lettera b) del D.M. 106/2020, si allega al presente atto sotto la lettera "F";

- che la Fondazione non è affiliata ad alcuna rete associativa.

Ai sensi dell'art. 8, punto 6, del D.M. 106/2020, la comparente, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e quindi legale rappresentante dell'Ente, dichiara quanto segue, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace:

A) la sezione del RUNTS nella quale si richiede l'iscrizione: la sezione di cui alla lettera g) dell'art. 46 del Codice del Terzo Settore;

B) la denominazione: "Fondazione Myrna Medri e Attilio Marzorati", a seguito dell'iscrizione nel registro unico del Terzo Settore l'ente diventerà "Fondazione Myrna Medri e Attilio Marzorati ETS";

C) il codice fiscale della Fondazione: 92094750400;

D) Partita I.V.A.: 04625070406;

E) la forma giuridica: fondazione;

F) sede legale: Forlì (FC), via Dragoni n. 57;

G) indirizzo di posta elettronica certificata: fondazione.medrimarzorati@pec-mail.it;

H) contatto telefonico: 0543 400539/334 7462222;

I) la Fondazione non ha sedi secondarie né unità locali, ma ha una sede operativa a Castiglione di Cervia, in via Ragazzena n. 37;

J) l'ente è stato costituito in data 23 ottobre 2019;

K) le attività effettivamente esercitate sono quelle di cui alle lettere: i, f, k, v dell'art. 5 del D. LGS. 117/2017;

L) la previsione statutaria dell'esercizio di eventuali attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del Codice del Terzo Settore: ai sensi dell'articolo 3 dello statuto della Fondazione "...la Fondazione potrà svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, ed in generale svolgere ogni altra attività, anche di natura commerciale, in maniera non prevalente, idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali";

M) la Fondazione non aderisce ad alcun ente associativo;

N) i consiglieri sono i signori:

- Cuomo Maria nata a Castellammare di Stabia (NA) il 17 marzo 1986 e residente a Cesenatico (FC) in Via Campone Sala n. 211/D, codice fiscale: CMU MRA 86C57 C129A, Presidente;
- Cuomo Salvatore nato a Gragnano (NA) il 26 febbraio 1989, residente a Cesenatico (FC) in Via Cannucceto n.40, codice fiscale: CMU SVT 89B26 E131C;
- Jermini Diego Massimiliano nato a Cademario (Svizzera) il 27 ottobre 1964 e residente a Mendrisio, località Rancate, in Via Murana n.12, Consigliere;

il revisore unico previsto dall'articolo 6 dello statuto e dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 è la dottoressa:

- Guariglia Sonia nata a Forlì (FC) il 8 gennaio 1983 e residente a Forlì (FC) in Via Guido Pallotta n.20, codice fiscale: GRG SNO 83A48 D704S, iscritta al registro dei Revisori Legali al n. 162416, revisore legale dei conti;

O) la Fondazione è iscritta al Registro imprese, con il n. REA FO-427398;

P) l'ente non è accreditato ai fini dell'accesso al contributo del 5 per mille di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111;

Q) l'ente è da considerarsi non commerciale ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del Codice del Terzo Settore;

- l'indirizzo del sito internet: www.fondazionemyrnamedri.com.

Si allegano al presente atto sotto le lettere "G" e "H" i bilanci relativi agli esercizi 2021 e 2020 con le relative delibere di approvazione.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Fondazione.

La comparente mi dispensa dalla lettura della documentazione allegata.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, da me notaio completato a mano e da me letto alla comparente che lo ha approvato e confermato.

Consta il presente atto di cinque pagine intere e parte della presente di due fogli, sottoscritto alle ore dodici e minuti venti.

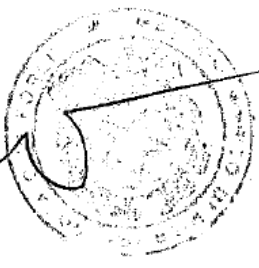
Firmato: Maria Cuomo

Firmato: Marco Maltoni Notaio

Allegato "A"
Raccolta n. 24580

FOGLIO PRESENZE

	COGNOME	NOME	FIRMA
1.	<u>CUOMO</u>	<u>MARIA</u>	<u>[Signature]</u>
2.	<u>CUOMO</u>	<u>SALVATORE</u>	<u>videocollegato</u>
3.	<u>SERMINI</u>	<u>PIERO MASSIMILIANO</u>	<u>videocollegato</u>
4.	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
5.	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
6.	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
7.	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
8.	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
9.	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
10.	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
11.	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
12.	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>

[Signature] 

FONDAZIONE
STATUTO

Art. 1 (Denominazione)

Per volere del Sig. Marzorati Attilio (nato a Milano(MI), il 07.05.1939, la cui successione si è aperta in data 30 luglio 2020) è stata costituita la fondazione denominata "Fondazione Myrna Medri e Attilio Marzorati".

A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore l'ente assumerà la denominazione "Fondazione Myrna Medri e Attilio Marzorati ETS".

Art. 2 (Sede legale)

La Fondazione ha sede legale nel Comune di Forlì.

Essa potrà istituire sedi secondarie, uffici e Centri in tutto il territorio nazionale ed estero con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 3 (Finalità e attività)

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue la finalità civica, solidaristica e di utilità sociale di promuovere e sviluppare attività culturali ed educative di interesse sociale sia nell'ambito del Comune di Cervia sia altrove.

Per il perseguimento della descritta finalità, la Fondazione esercita in via principale le seguenti attività di interesse generale:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i) art. 5 D.Lgs. 117/2017);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lettera f) art. 5 D.Lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k) art. 5 D.Lgs. 117/2017);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l) art. 5 D.Lgs. 117/2017);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v) art. 5 D.Lgs. 117/2017).

Nell'ambito delle attività sopra descritte la Fondazione si prefigge in particolare di organizzare e gestire attività culturali, educative, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e di diffusione della cultura e della pratica del volontariato nei confronti di soggetti deboli e delle generazioni in età sco-

Allegato "B"
al n.27580
di raccolta

lare. Inoltre la Fondazione, attraverso la creazione di un parco ad uso pubblico, promuoverà la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

A tali fini assume tutte le iniziative e compie tutte le operazioni ritenute necessarie ed in particolare può:

- instaurare rapporti di collaborazione con istituzioni pubbliche, enti pubblici e privati, con particolare attenzione alle aziende locali;
- stipulare convenzioni e contratti con Istituti e aziende pubbliche e private.

Le attività e iniziative principali da porre in essere per la realizzazione degli scopi sopra indicati saranno le seguenti:

1. realizzazione di un parco privato ad uso pubblico intitolato alla figura di Myrna Medri nei pressi della sua abitazione in Castiglione di Cervia (RA). Nell'ambito del parco sarà realizzato un giardino/orto botanico in memoria della passione per la botanica della Sig.ra Myrna Medri, con possibilità di ospitare mostre, esposizioni, eventi culturali, attività ricreative ed educative.
2. realizzazione di uno spazio culturale aperto alla comunità locale ubicato all'interno del parco, destinato alle attività culturali, educative, ricreative e di volontariato che saranno promosse dalla Fondazione stessa e dagli enti pubblici e privati di volta in volta interessati.
3. organizzazione e promozione di eventi culturali ed educativi con conferimento di borse di studio, premi, sussidi e rendite patrimoniali in favore di terzi beneficiari.

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle sopra descritte purchè secondarie e strumentali rispetto ad esse. Nei limiti indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione.

Pertanto, a titolo esemplificativo e non tassativo, la Fondazione potrà svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, ed in generale svolgere ogni altra attività, anche di natura commerciale, in maniera non prevalente idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art. 4 (Patrimonio)

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione iniziale conferito dal fondatore, descritto nell'atto di costituzione della Fondazione del quale il presente Statuto è parte integrante ed essenziale.

Il patrimonio potrà essere incrementato con:

- acquisti, lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Ente a titolo di incremento del patrimonio;
- sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali;
- contributi a destinazione vincolata.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste nel presente statuto.

Pertanto l'amministrazione del patrimonio dovrà essere finalizzata al raggiungimento degli scopi della Fondazione ed alla sua conservazione per il prosieguo dell'attività istituzionale della Fondazione. In tali termini è fatto obbligo agli amministratori di provvedere al mantenimento del patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

Art. 5 (Fondo di gestione)

La Fondazione si avvale, per l'esercizio delle sue attività di:

- a) rendite patrimoniali;
- b) contributi di persone fisiche e di persone giuridiche sia pubbliche che private;
- c) proventi, lasciti e donazioni, anche di beni immobili, non destinati ad incrementare il patrimonio;
- d) rette ed entrate derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni;
- e) acquisizione di beni acquistati con i mezzi finanziari di cui al presente articolo.

Art. 6 (Organi)

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- il Collegio dei Revisori o Revisore Unico dei Conti.

Art. 7 (Consiglio di Amministrazione)

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) o 5 (cinque) membri.

Gli amministratori nominati devono possedere i seguenti requisiti di professionalità:

- esperienza nella gestione aziendale e/o esperienza professionale in ambito tecnico giuridico, economico e culturale.

Non possono essere nominati amministratori, e se nominati, decadono dall'ufficio, gli interdetti, gli inabilitati, gli amministratori di sostegno, coloro che sono soggetti a procedure concorsuali, chi ha subito condanne definitive che comportino l'interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici, o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica

tre esercizi e sono rieleggibili.

Alla scadenza del mandato gli amministratori nomineranno, a maggioranza, i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione.

In tutti i casi in cui durante il mandato venissero a mancare uno o più amministratori quelli mancanti verranno nominati per cooptazione fino alla scadenza del mandato. I nuovi amministratori, così nominati, scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Art. 8 (Competenze)

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alle attività della Fondazione e decide anche sulla destinazione delle rendite del patrimonio.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- nominare il Presidente;
- nominare un Vicepresidente;
- nominare, anche tra soggetti diversi dai suoi componenti, un tesoriere e un segretario, i quali, se diversi dai suoi componenti, possono partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto;
- approvare le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione;
- redigere e approvare il bilancio preventivo annuale e il bilancio consuntivo annuale;
- redigere la relazione annuale sulla gestione, oppure il bilancio sociale nei casi previsti dalla legge;
- vigilare e controllare l'esecuzione delle delibere e dei programmi della Fondazione, nonché la conformità dell'impiego dei contributi;
- deliberare le eventuali modifiche del presente Statuto, le quali si **considereranno**, approvate con il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi membri;
- deliberare in merito alla fusione e alla scissione della Fondazione;
- deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione nei casi previsti dall'art. 16;

Il Consiglio, con delibera presa con il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei membri, potrà inoltre delegare parte dei propri poteri a uno o più Consiglieri.

Art. 9 (Convocazione e quorum)

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma in seduta ordinaria due volte all'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta da 2 dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto contenente le indicazioni del relativo ordine del giorno e deve essere spedita per lettera e/o e-mail almeno 10 giorni

prima della data fissata per l'adunanza. Nei casi di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato con ogni mezzo verbale o scritto almeno 48 ore prima dell'ora fissata per la riunione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno svolgersi anche per audio o video conferenza a condizione che sia garantito:

- a) al Presidente di accertare la identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento della adunanza e di constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) al verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi;
- c) agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Non è necessario che Presidente e Segretario si trovino nel medesimo luogo. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza assoluta dei presenti, a votazione palese.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere trascritti, in ordine cronologico, su apposito registro e devono essere sottoscritti dal presidente e dal Segretario.

Art. 10 (Cessazione del consigliere)

Il consigliere cessa:

1. per dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Presidente o al Vicepresidente;
2. per scadenza del mandato;
3. per decesso;
4. per esclusione deliberata a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione in caso di comportamento tale da arrecare danni morali o materiali alla Fondazione stessa o per inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dell'atto costitutivo e dello statuto e per altri gravi e comprovati motivi;
5. per decadenza, qualora un consigliere non partecipi ad almeno 3 consigli di amministrazione anche non consecutivi;
6. per venire meno dei requisiti previsti nell'articolo 7.

Art. 11 (Presidente)

Il Presidente della Fondazione è eletto dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi componenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti, cura i rapporti con gli altri enti e le autorità e sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni e ogni altra organizzazione inerente l'attività della Fondazione.

Spetta al Presidente:

- determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione;
- convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente;
- esercitare la sorveglianza sull'andamento morale dell'Ente;
- assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti **indifferibili** ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Ente sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo.

Art. 12 (Esercizio finanziario)

L'esercizio finanziario ha inizio l'1 (uno) gennaio e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Ai sensi delle norme del Codice del Terzo Settore, entro il 30 (trenta) aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione deve approvare il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente.

Il Consiglio deve inoltre approvare entro il 31 (trentuno) ottobre di ogni anno il bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a componenti degli organi sociali, lavoratori e collaboratori, anche nel caso di dimissioni o cessazione a qualunque titolo del rapporto.

Art. 13 (Organo di controllo)

L'organo di controllo è composto da un Sindaco ed è scelto dal Consiglio di Amministrazione tra persone iscritte nel registro dei Revisori Legali.

Al Sindaco Unico si applica quanto previsto nell'art.30 del Codice del Terzo Settore.

Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di Amministrazione nomina anche un revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'art.31 del Codice del Terzo Settore.

ART. 14 (Volontari)

La Fondazione per lo svolgimento delle proprie attività può avvalersi di volontari nei limiti e alle condizioni previste dalle norme vigenti.

La Fondazione cura la tenuta di un apposito registro nel quale sono iscritti i volontari che prestano la propria opera gratuita, spontanea e personale, a favore della comunità e del bene comune per il tramite della Fondazione.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; al volontario la Fondazione può rimborsare le spese effettivamente sostenute e documenta-

te per l'attività prestata, sulla base di quanto preventivamente stabilito e disciplinato dal Consiglio di Amministrazione.

La qualità di volontario della Fondazione è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione.

La Fondazione provvede ad assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato e la responsabilità civile verso terzi.

Art. 15 (Sostenitori)

Il Consiglio di Amministrazione può attribuire la qualifica di "Sostenitore", alle persone fisiche e gli enti, pubblici o privati che abbiano effettuato un apporto annuale di denaro, o di beni, o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica a favore e nell'interesse della Fondazione.

La qualifica di "Sostenitore" assume esclusivamente natura onorifica, è deliberata con cadenza annuale dal Consiglio di Amministrazione ed è insindacabile. I sostenitori, anche collettivamente intesi, non costituiscono "organo" della Fondazione.

Coloro che assumono la qualifica di "sostenitori" verranno inseriti in apposito elenco pubblicato sul sito internet della Fondazione e reso noto in occasione di manifestazioni o iniziative pubbliche.

La qualifica di "Sostenitore" è annuale ed è intrasmissibile; il "Sostenitore" può recedere in qualsiasi momento con comunicazione scritta inviata al Consiglio di Amministrazione.

Art.16 Adunanza Generale dei Sostenitori e dei Volontari

I Sostenitori e i Volontari si riuniscono almeno una volta all'anno in Adunanza Generale, momento di incontro non deliberativo, durante la quale:

- verranno esposti dal Consiglio di Amministrazione i progetti in corso e quelli compiuti
- sarà possibile formulare proposte sulle attività, i programmi e gli obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi, ovvero esprimere pareri non vincolanti.

L'Adunanza è convocata dal Consiglio di Amministrazione a mezzo posta elettronica o altro strumento telematico, almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'adunanza e mediante avviso pubblicato sul sito internet della Fondazione.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da altro soggetto indicato dagli intervenuti. Nessun argomento verrà sottoposto a votazione.

Le riunioni possono svolgersi anche con mezzi telematici a condizione che sia consentito:

- a) al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti e di regolare lo svolgimento della adunan-

za;

b) al verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi;

c) agli intervenuti di partecipare al dibattito.

Delle riunioni dell'Adunanza è redatto verbale che raccoglie i pareri e le proposte pervenute dagli intervenuti.

Art. 17 (Scioglimento)

La Fondazione si scioglie nei casi previsti dalla legge.

Art. 18 (Liquidatore)

In caso di scioglimento della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza dei 2/3 (due terzi), nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri.

Art. 19 (Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti a Terzo Settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art.45 del Codice del Terzo Settore.

Art. 20 (Norme finali)

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si farà riferimento alle norme del Codice Del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117) e, per quanto ivi non previsto al codice civile, ai sensi dell'art. 3, secondo comma, del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117.

Firmato: Maria Cuomo

Firmato: Marco Maltoni Notaio